

33



AVANTI COL
BRUN!

*Sumari di
Citute Lalele
pal '66*



Giuochi materni.

DISEGNI ED AFFRESCHI DI RENZO TUBARO

Quanti sono al giorno d'oggi i pittori di affresco? Pochi davvero: da contarsi sulle dita! Intendo quelli che sappiamo dipingere direttamente su muro usando la semplicissima eppur difficilissima tecnica dei grandi Maestri del passato. Renzo Tubaro è fra questi.

Quanti sono al giorno d'oggi gli artisti che sappiano ancora disegnare? Pochi anch'essi, poichè i più chiamano disegno la espressione grafica estemporanea metà inganno e metà subcosciente che attra-



Cucitrici.

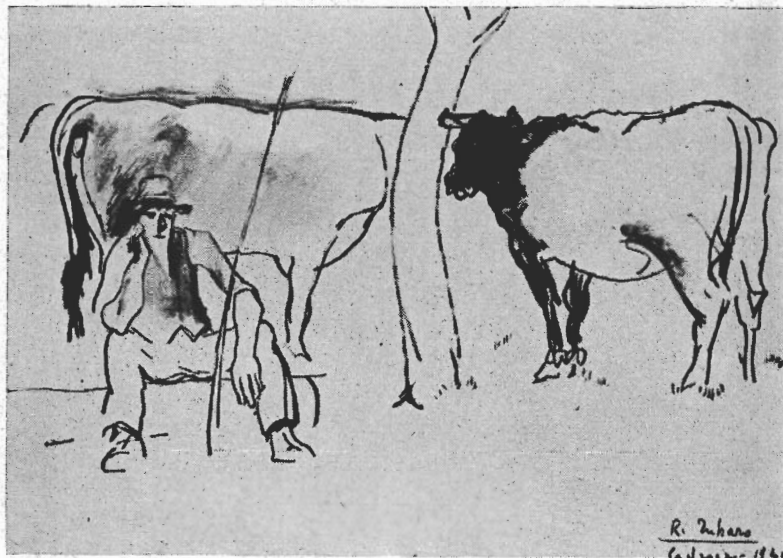
verso il ghirigoro, e talvolta nemmeno quello, dichiara di rivelare medianicamente il mistero della vita e la profondità dell'infinito l'universalità ed altre cose del genere.

Renzo Tubaro non è fra costoro. Qualcuno tacciò questo giovane pittore di « scolastico » e di « accademico ». Se per scolastico s'intende l'ossequio a quella tradizione che lega il modo di esprimere moderno al passato, accettando, pur nella necessaria e indispensabile originalità un linguaggio grafico di quella stessa radice, allora Renzo Tubaro, che guarda con ammirazione ai grandi Maestri riconosciuti, è



Mercato.

uno « scolastico », se con tale termine si vuole indicare il freddo di un segno meccanico divenuto solo abile calligrafia, allora il Tubaro non merita questa « offesa ». Lo si disse anche « accademico » perchè egli palesemente sente ed opera non immemore appunto dell'esempio dei grandi Maestri. Come che per essere scrittore si debba per forza ignorare la letteratura del passato e gli esempi mirabili sui quali poggia la nostra cultura.

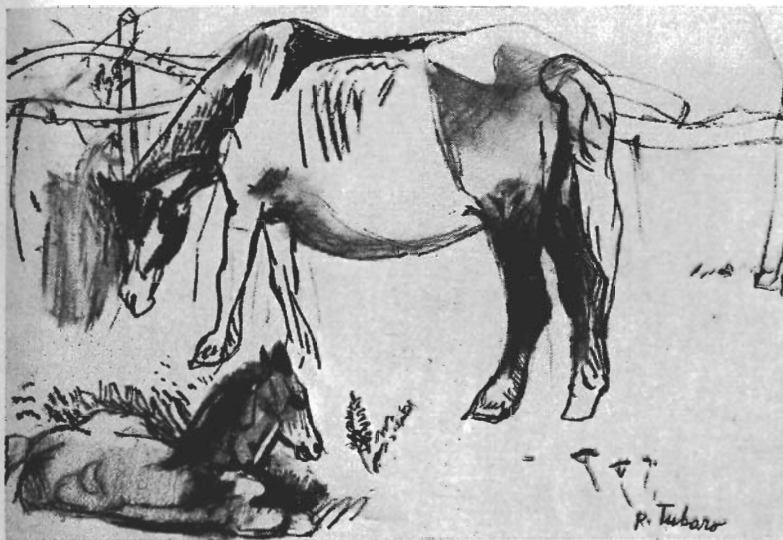


Il guardiano.

Renzo Tubaro, ammira Tiepolo, ed ammira il maestro che gli fu più vicino, Carena, e lo confessa. Tuttavia non rifà nè all'uno nè all'altro, rimane se stesso, con le sue qualità, che sono molte, con i suoi limiti, che sono appannaggio di tutti.

Le qualità dei disegni presentati si esprimono da sole. Intuizione immediata, sicurezza e rapidità di segno, profondità di movente, umanità di contenuto, poeticità di visione.

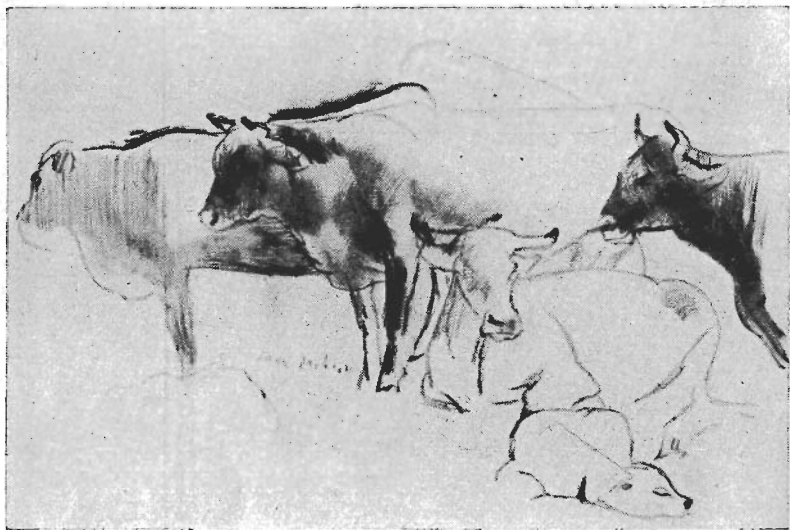
Solo chi sente e capisce può esprimersi così! Solo chi « sa »



L'erede.

può « disegnare » in modo tanto personale e nello stesso tempo tanto coerente con la nostra più autentica tradizione.

Lasciamo ai vari Fautrier, o x-y-z, i segni magici della comunicazione medianica dell'inconscio artistico primordiale ed universale che sia. Guardiamo a questo pensoso artista con occhi umani; sentiamo in lui e con lui la nostra vita ed i nostri problemi; consentiamo alla semplice chiarezza del suo dire; essa è linguaggio nostro genuino! Linguaggio, cioè, « comunicazione », « partecipazione »; non rebus, o cineseria, o stranezza: ma messaggio cui l'artista, nell'apparente mez-



Siesta al mercato.

zo comune, sa conferire il brivido della propria individualità inconfondibile, rendendolo accessibile a tutti.

Per questo a Renzo Tubaro, chiaro, onesto, operoso artista, noi tutti dobbiamo essere grati.

CARLO MUTINELLI

Renzo Tubaro, nato a Codroipo, vive e lavora a Udine.

Partecipa a varie mostre collettive: Premio Favretto, Premio Marzotto, Premio Diomira, 54^a Biennale d'Arte di Verona, XI e XIII Bien-



S. Matteo Evangelista (cartone per affresco).

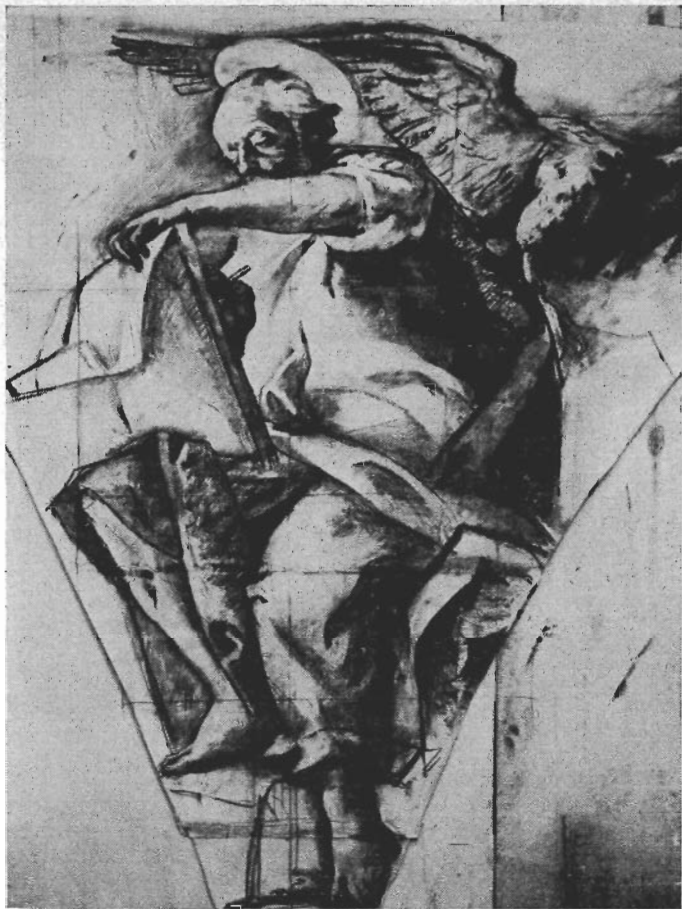
nale d'Arte Triveneta di Padova, VII Quadriennale d'Arte di Roma, Premio « Francesco Torri », V e VI Biennale Nazionale d'Arte Sacra Contemporanea di Bologna, ecc.

Esposizioni personali a Udine nel 1943, a Venezia nel 1954, a Milano nel 1955 e a Udine nel 1959 e nel 1962.

Nel campo dell'affresco annovera alcuni importanti cicli nelle chiese del Friuli.



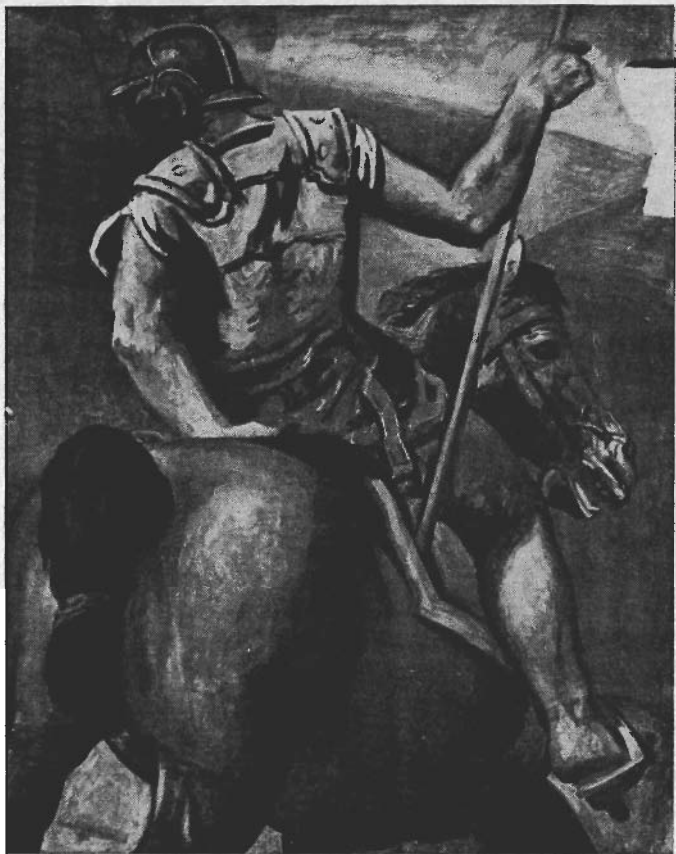
Vecchia di casa.



S. Giovanni Evangelista (cartone per affresco).



Studio per affresco.



Cavaliero Romano (affresco, part.).